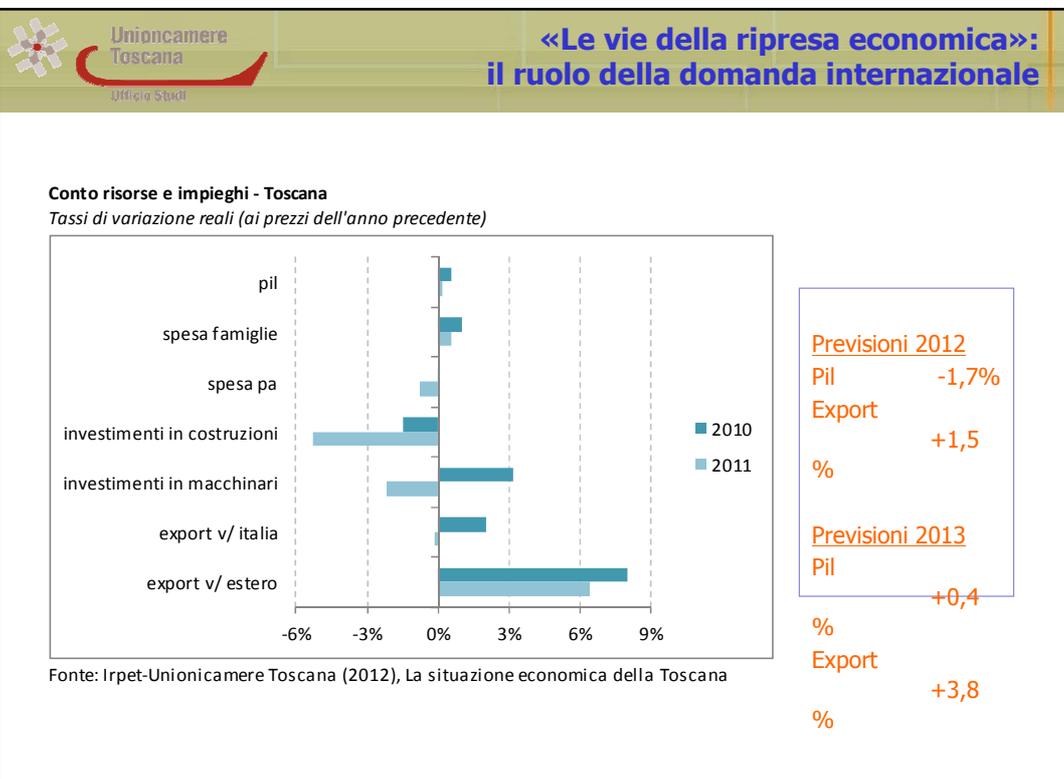


# Le «nuove rotte» dell'export: opportunità e rischi

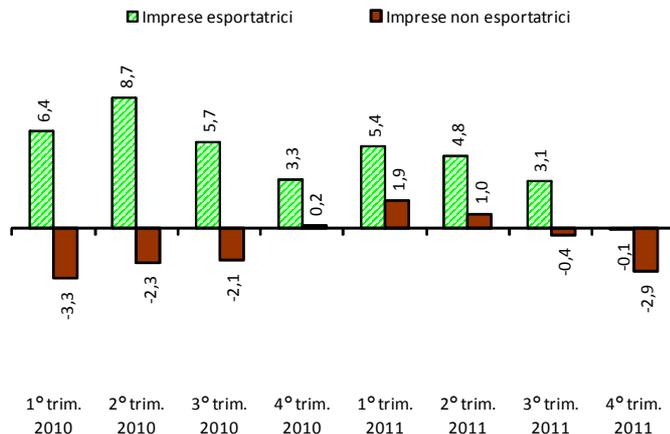
Firenze, 8 giugno 2011

**Riccardo Perugi**  
Unioncamere Toscana - Ufficio Studi



### Andamento della produzione industriale per orientamento di mercato

Variazioni % tendenziali



Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

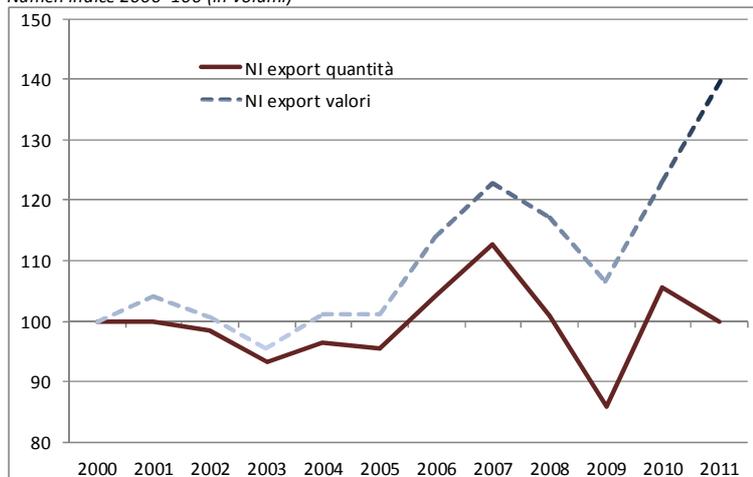
Produzione  
2011 su 2009

Imprese  
esportatrici  
**+9,6%**

Imprese non  
esportatrici  
**-2,0%**

### Andamento delle esportazioni toscane: un confronto fra valori e volumi

Numeri indice 2000=100 (in volumi)



Fonte: Istat

Export  
2011 su 2000

in valore  
**+40,0%**

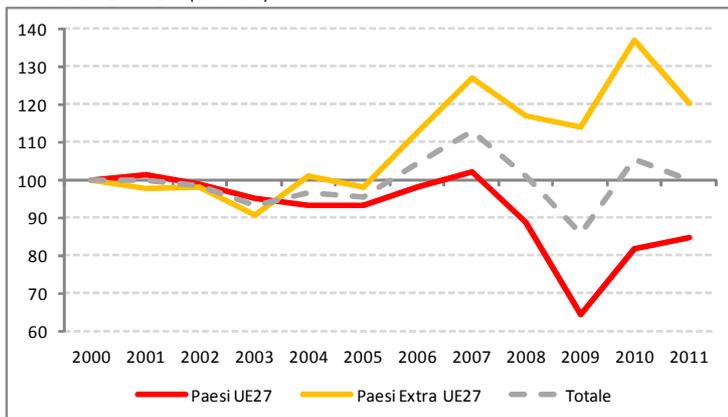
in valore (al netto  
metalli preziosi)  
**+20,6%**

in quantità  
**-0,1%**



### Andamento delle esportazioni toscane per area di mercato

Numeri indice 2000=100 (in volumi)



Export (volumi)  
2011 su 2000

Paesi UE-27  
**+15,4%**

Paesi extra UE-27  
**+20,2%**

Fonte: Istat



### Struttura delle esportazioni toscane per area di destinazione

Quote % del volume complessivo di scambi dei primi 50 mercati di destinazione, per area geo-economica

	2000	2011	diff.
<b>PRIMI 50 MERCATI DI DESTINAZIONE</b>			
UE-27	57,2%	52,0%	-5,2%
Paesi europei non UE	4,7%	6,6%	1,9%
Africa settentrionale	6,2%	11,0%	4,8%
Altri paesi africani	0,3%	0,3%	0,0%
America settentrionale	8,5%	6,0%	-2,5%
America centro-meridionale	1,0%	1,5%	0,5%
Medio oriente	6,9%	3,7%	-3,2%
Altri paesi asiatici	10,2%	12,7%	2,4%
Oceania	0,5%	0,4%	-0,1%
<b>ALTRI PAESI DI DESTINAZIONE</b>	<b>4,5%</b>	<b>5,8%</b>	<b>1,3%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>

Fonte: Istat

**Processi di diversificazione nella struttura delle esportazioni toscane**

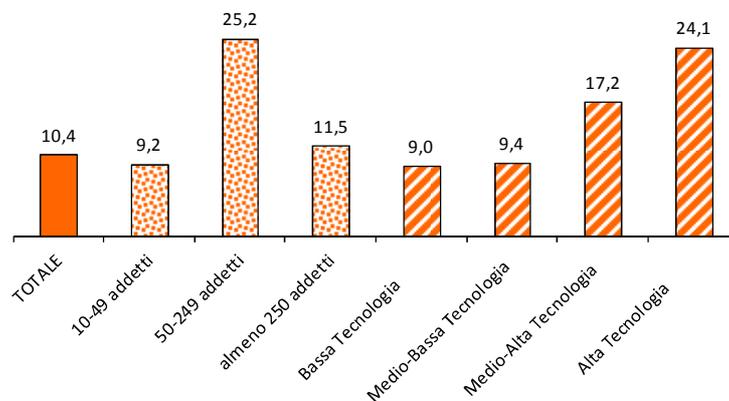
Indice relativo di Gini del grado di concentrazione delle esportazioni toscane su un panel chiuso di 228 mercati di destinazione



Fonte: elaborazioni su dati Istat

**Imprese che nel 2010 hanno esportato verso nuovi mercati**

Valori % sul totale (al netto delle mancate risposte)



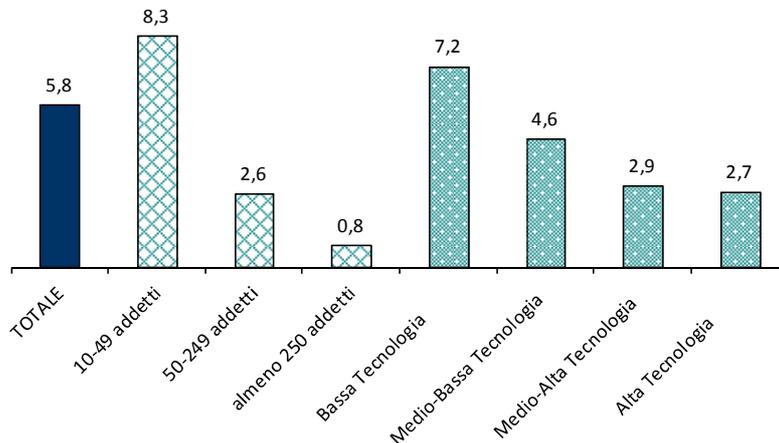
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana



### Alla ricerca di nuovi mercati (2): l'incidenza sul fatturato delle imprese

#### Quota di fatturato proveniente da nuovi mercati nel 2010

Valori % sul fatturato totale delle imprese che hanno esportato su nuovi mercati nel 2010



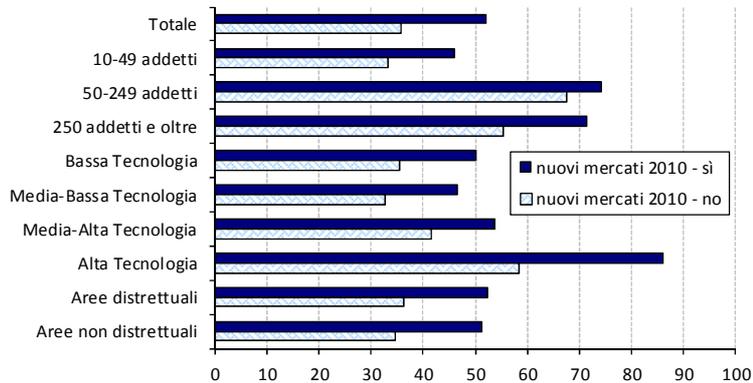
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana



### Alla ricerca di nuovi mercati (3): diversificazione dei mercati esteri e performance

#### Nuovi mercati e performance

Quota di imprese con fatturato in aumento nel I trimestre 2011 - Valori %



Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

Quota di imprese con fatturato in aumento

Imprese esportatrici e con nuovi mercati **52,0%**

Imprese esportatrici senza nuovi mercati **35,8%**



## La diversificazione geografica delle esportazioni: le «nuove rotte» dell'export toscano

La ricomposizione dell'export toscano: i mercati "in crescita" e quelli "in arretramento"

Graduatoria dei mercati di destinazione dell'export regionale per variazione della quota 2000-2011

Paese	Area	Var. quota %	Paese	Area	Var. quota %
<b>MERCATI IN CRESCITA</b>			<b>MERCATI IN ARRETRAMENTO</b>		
Cina	Altri paesi asiatici	5,2%	Singapore	Altri paesi asiatici	-0,3%
Francia	Ue-27	3,1%	Paesi Bassi	Ue-27	-0,4%
Algeria	Africa settentrionale	2,7%	Egitto	Africa settentrionale	-0,5%
Tunisia	Africa settentrionale	2,2%	Giappone	Altri paesi asiatici	-0,5%
India	Altri paesi asiatici	1,9%	Giordania	Medio Oriente	-0,6%
Romania	Ue-27	1,2%	Kuwait	Medio Oriente	-0,7%
Svizzera	Europa non Ue	1,1%	Siria	Medio Oriente	-0,7%
Austria	Ue-27	1,1%	Spagna	Ue-27	-0,7%
Ungheria	Ue-27	0,9%	Israele	Altri paesi asiatici	-0,9%
Polonia	Ue-27	0,7%	Hong Kong	Altri paesi asiatici	-1,0%
Slovenia	Ue-27	0,6%	Libano	Medio Oriente	-1,2%
Bulgaria	Ue-27	0,5%	Grecia	Ue-27	-1,4%
Rep. Ceca	Ue-27	0,5%	Svezia	Ue-27	-1,5%
Brasile	America centro-merid.	0,4%	Germania	Ue-27	-1,9%
Cuba	America centro-merid.	0,3%	Regno Unito	Ue-27	-2,0%
Indonesia	Altri paesi asiatici	0,3%	Taiwan	Altri paesi asiatici	-2,3%
			Stati Uniti	America settentrionale	-2,4%
			Belgio	Ue-27	-5,2%
	<b>TOTALE</b>	<b>22,8%</b>		<b>TOTALE</b>	<b>-24,2%</b>

► ... significativa ricomposizione dei flussi di export anche "all'interno" oltre che "fra" le diverse aree geo-economiche

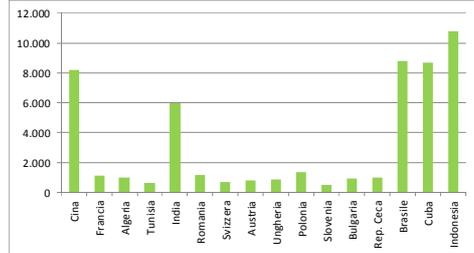
N.B.: le quote sono calcolate sui flussi di export in quantità

Fonte: elaborazioni su dati Istat



## La «distanza geografica» di vecchi e nuovi mercati

Distanza lineare in km della capitale da Roma

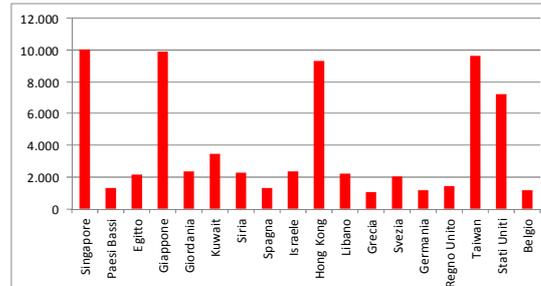


(1) La media è ottenuta come ponderazione delle distanze con la variazione delle quote 2000-2011 sull'export regionale

### Mercati in crescita

Distanza media (1) = km 3.398

Distanza lineare in km della capitale da Roma



(1) La media è ottenuta come ponderazione delle distanze con la variazione delle quote 2000-2011 sull'export regionale

### Mercati in arretramento

Distanza media (1) = km 3.527

Quattro categorie:

**1)rischio del credito:** rischio che la controparte estera non onori le obbligazioni derivanti da un contratto commerciale o finanziario, in cui risulta centrale la figura della controparte estera (banca, grande impresa, pmi, stato);

**2)rischio politico-normativo:** rischio di subire perdite a seguito di azioni discriminatorie da parte del governo estero, distinto fra rischio di espropriazione/nazionalizzazione (possibilità che l'operatore nazionale venga privato del diritto di proprietà o dell'effettivo controllo degli asset detenuti nel paese) e rischio di trasferimento/convertibilità (possibilità che all'operatore nazionale venga impedita la conversione o il rimpatrio dei profitti generati da quegli asset);

**3)rischio di violenza politica:** rischio che episodi violenti causino perdite per gli asset dell'operatore straniero, la cui valutazione si basa sulle fragilità sociali o istituzionali del paese;

**4)rischio di mercato:** rischio che le variazioni nei prezzi macroeconomici dell'economia estera (tasso di inflazione, tasso di cambio e tasso di interesse) riducano il valore degli asset finanziari in valuta locale dell'operatore nazionale

Gioia I., Orsini F., Padoan E., Pocek F., Spataro T., Terzulli A., *Country Risk. Dalla teoria alla pratica*, Sace working paper n. 15, aprile 2012

### La ricomposizione dell'export toscano: diversificazione dei mercati e rischio-paese

*Rating sul rischio-paese per un operatore "esportatore" (Sace, 2012) min 0%-max 100%*

Tipologia rischio-paese	Score rischio-paese (1)		Diff.	
	Paesi in crescita	Paesi in arretramento		
Rischio di credito - mancato pagamento	Banca	42%	28%	14%
	Grande impresa	43%	28%	15%
	PMI	45%	30%	15%
	Sovrana	18%	10%	8%
Rischio violenza politica		41%	32%	9%
Rischio politico- normativo	Esproprio e nazionalizzazione	38%	23%	16%
	Trasferimento e convertibilità	28%	12%	16%

(1) La media è ottenuta come ponderazione del rischio con la variazione delle quote sull'export regionale.

Fonte: elaborazioni su dati Sace

► Generalizzato innalzamento dei livelli di rischio cui il sistema delle imprese esportatrici toscane è esposto a seguito della ricomposizione e diversificazione dei mercati di sbocco



- A. Intense trasformazioni nella struttura dell'export regionale: riduzione dei volumi esportati verso i paesi dell'Unione Europea, incremento di pari entità dei flussi al di fuori della Ue-27; ricomposizione dei flussi "all'interno" oltre che "fra" le principali aree geo-economiche
- B. Processo di diversificazione dei mercati serviti che – ad eccezione della profonda discontinuità conseguente alla recessione del 2009 – non ha conosciuto soste nel decennio preso in esame, e connesso innalzamento dei livelli di rischio-paese cui le imprese sono sottoposte
- C. La diversificazione dei mercati serviti implica un'attività di "esplorazione" e di eventuale successivo "ingresso" che, soprattutto nel caso di piccole imprese e di paesi caratterizzati da una debole presenza di altri operatori italiani, è di solito costosa
- D. I rischi mediamente più elevati che le imprese affrontano nella diversificazione verso i «nuovi mercati» rende preferibile una strategia in cui la proiezione internazionale interessi possibilmente una molteplicità di paesi, opzione di nuovo più difficilmente accessibile alle imprese di minori dimensioni
- E. Le agenzie di accompagnamento ai processi di internazionalizzazione del sistema delle imprese possono svolgere un ruolo "sistemico" fondamentale nel favorire una riduzione dei costi connessi alla fase di esplorazione dei nuovi mercati
- F. Le dinamiche di rischio-paese delineate rendono necessario il rafforzamento di strumenti ed organismi in grado di offrire una protezione efficace a beneficio delle imprese esportatrici



**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**

[riccardo.perugi@tos.camcom.it](mailto:riccardo.perugi@tos.camcom.it)